



Regioni & Città - Covid-19, Zaia (Reg. Veneto): "Fare tamponi a tappeto"

Venezia - 17 mar 2020 (Prima Pagina News) "Anche se trovo un solo positivo significa che avrò 10 contagiati in meno"

Il governatore del Veneto, Luca Zaia, conferma la sua linea di azione per il contrasto al Covid-19: "Tamponi a tappeto", ribadisce al Corriere della Sera. "Anche se trovo un solo positivo - continua - significa che avrò 10 contagiati in meno". Il governatore nega, momentaneamente, i contrasti "con l'autorità centrale e le rivendicazioni di autonomia", e dice che intende effettuare i pagamenti per i tamponi prendendo fondi dalla Regione. "Del bilancio - dice - mi importa poco, vale sempre meno della vita dei miei concittadini. Non mi faccia dire che me ne frego dei soldi, ma insomma ci siamo capiti. Tutto a spese nostre". Per quanto riguarda i test, continua, "noi li facciamo in casa", visto che "le aziende li distribuiscono con il contagocce". "Se non avessimo fatto i tamponi a tutti, a Vo' - continua ancora Zaia - ci sarebbe stata una epidemia. Se per assurdo fai il test a una intera popolazione, quanto meno hai una istantanea di chi è necessario isolare". In Veneto si sta procedendo a fare una descrizione "dei contatti di una persona trovata positiva e sintomatica, e poi li sottoponiamo a loro volta al tampone. Siamo a quota 40mila in tutta la Regione: 2.700 positivi asintomatici, e ne abbiamo isolato altre 7mila che hanno avuto contatti con loro". Infine, Zaia risponde agli scienziati, che hanno definito come "pesca a strascico" la sua azione: "Massimo rispetto per tutti, davvero. Ma è lo stesso mondo che non ci ha dato alcuna indicazione mentre il Coronavirus stava arrivando. Molti suoi membri dicevano che era una semplice influenza. Altri che la mascherina va portata solo dalla persona sintomatica".

(Prima Pagina News) Martedì 17 Marzo 2020